

Regolamento didattico del Corso di Laurea in Business Administration and Management (ETR8)

Approvato dal Consiglio della Venice School of Management nella seduta del 25/06/2025
Emanato con Decreto rettorale n. 605/2025 del 08/07/2025

Sommario

Titolo I – Informazioni generali	2
Art. 1 – Scopo del presente Regolamento	2
Art. 2 – Informazioni generali sul corso di studio	2
Titolo II – Obiettivi della Formazione	2
Art. 3 – Obiettivi formativi del corso.....	2
Art. 4 – Sbocchi occupazionali	3
Art. 5 – Requisiti di accesso	4
Art. 6 – Programmazione degli accessi	5
Titolo III – Organizzazione didattica	5
Art. 7 – Informazioni generali	5
Art. 8 – Curricula e percorsi	6
Art. 9 – Piani di studio	6
Art. 10 – Percorso di formazione	6
Art. 11 – Esami di profitto	7
Art. 12 – Prova finale e conseguimento del titolo	8
Art. 13 – Ulteriori disposizioni	8
Titolo IV – Disposizioni finali e transitorie.....	8
Art. 14 – Modifiche al presente Regolamento	8
Art. 15 – Efficacia del presente Regolamento	9

Titolo I – Informazioni generali

Art. 1 – Scopo del presente Regolamento

Il presente Regolamento, adottato ai sensi dell'art.12 del DM 22 ottobre 2004, n. 270 disciplina, in conformità ai Regolamenti e alle delibere degli organi di Ateneo, l'organizzazione didattica del Corso di Laurea in ETR8 Business Administration and Management, per quanto in esse non definito.

Art. 2 – Informazioni generali sul corso di studio

Denominazione: Business Administration and Management

Classe: L-18 R (Scienze dell'economia e della gestione aziendale)

Codice interno: ETR8

Struttura didattica di afferenza: Venice School of Management

Ultima modifica all'Ordinamento: A.A. 2025-2026

Composizione del Collegio didattico e gruppo AQ del corso di studio: www.unive.it/cdl/etr8 > Studiare > Docenti, organi e rappresentanze studentesche

Link alla pagina web del corso di studio: www.unive.it/cdl/etr8

Link dove è reperibile il presente Regolamento: www.unive.it/cdl/etr8 > Studiare > Piano di studio.

Titolo II – Obiettivi della Formazione

Art. 3 – Obiettivi formativi del corso

Il Corso di Studi in Business Administration and Management si inserisce nel quadro degli obiettivi formativi stabiliti dal DM 1648/2023 per la classe L-18, che mirano a formare laureati e laureate in grado di operare in tutti i campi della gestione aziendale, con una solida base interdisciplinare (competenze economico-aziendali, matematico-statistiche e giuridiche necessarie) per affrontare le sfide gestionali e organizzative sia in contesti nazionali sia internazionali. Gli obiettivi formativi della classe L-18 mirano inoltre a preparare le studentesse e gli studenti all'utilizzo di metodi di ricerca interdisciplinari, focalizzati su modelli gestionali e organizzativi, e a sviluppare abilità pratiche e operative, inclusa la capacità di rilevazione e trattamento dei dati.

Il Corso di Studi in Business Administration and Management declina tali obiettivi nel contesto socio-economico contemporaneo, ponendo particolare enfasi sulla acquisizione delle conoscenze fondamentali della contabilità e controllo di gestione, della finanza, della strategia, del marketing, dell'economia, della statistica, della matematica e del diritto e dell'organizzazione aziendale. Inoltre, il Corso di Studi in Business Administration and Management, attraverso una applicazione concreta, contestualizza tali conoscenze all'interno dei temi trasversali e caratterizzanti la Venice School of Management, all'interno dei temi trasversali ed ambiti applicativi caratterizzanti la Venice School of Management, ossia lo studio delle industrie della mobilità, del turismo, dell'agroalimentare, dell'arte e cultura in chiave di sostenibilità ambientale, sociale ed economica, sia attraverso insegnamenti specifici (e.g. Business and Society, Innovation in Sustainable Food Systems) sia attraverso case studies e testimonianze di professionisti all'interno degli insegnamenti più generalisti. Il corso, inoltre, promuove lo sviluppo di competenze trasversali come il lavoro di gruppo, la comunicazione efficace, il pensiero critico e analitico. La acquisizione di tali conoscenze e competenze è prodromica allo sviluppo delle capacità richieste dal mercato del lavoro contemporaneo e consente di formare laureati in grado di lavorare in diversi livelli organizzativi e contesti aziendali, specialmente quello internazionale. Il focus sui temi trasversali e caratterizzanti contribuisce alla distintività dei laureati e delle laureate in Business Administration and Management presso la Venice School of Management.

Il percorso formativo è stato progettato per offrire una progressione delle conoscenze e competenze attraverso una articolazione delle tre principali aree di apprendimento (conoscenze di base, competenze caratterizzanti e abilità trasversali) che consente prima la acquisizione delle basi economico-aziendali, giuridiche e statistico-matematiche e poi la acquisizione di competenze più specialistiche e operative. La struttura del corso pertanto prevede l'erogazione di attività formative di base nel corso del primo anno (e.g., Mathematics, Microeconomics, Principles of Management and International Accounting, Introduction to Law). Successivamente, principalmente nel secondo e terzo anno, verranno erogate le attività formative caratterizzanti (e.g., Marketing, Strategic Management, Corporate Finance and Financial Institutions, Statistics, Business and Labour Law). Infine, le attività formative ed integrative verranno erogate principalmente nel terzo anno (e.g., Organization Design, Human Resource Management, Innovation in Sustainable Food Systems, Business and Society, Venture Building and Business Planning).

Per gli studenti che non ne siano in possesso sono previste attività obbligatorie finalizzate all'acquisizione di una adeguata conoscenza della lingua italiana.

Art. 4 – Sbocchi occupazionali

Agenti di commercio funzione in un contesto di lavoro:

Rappresentano aziende nel mercato globale, promuovendo prodotti e servizi, costruendo relazioni commerciali e gestendo le vendite in diverse aree geografiche.

competenze associate alla funzione:

Conoscenza delle dinamiche di vendita, competenze di marketing e comunicazione (anche in contesti interculturali), e abilità nella gestione delle relazioni con i clienti sbocchi occupazionali:

Aziende commerciali, agenzie di distribuzione, multinazionali, imprese del settore vendite al dettaglio e grossista.

Contabili funzione in un contesto di lavoro:

Gestiscono la contabilità aziendale, preparano bilanci consolidati, anche rispondendo agli standard internazionali e assicurano la conformità fiscale anche in ottica internazionale. competenze associate alla funzione:

Conoscenza degli standard contabili nazionali ed internazionali, capacità di analisi finanziaria cross-border e gestione delle operazioni di aziende multinazionali, anche tramite l'utilizzo di software.

sbocchi occupazionali:

Multinazionali, società di revisione contabile globali, istituzioni finanziarie, aziende con attività internazionali

Tecnici del lavoro bancario funzione in un contesto di lavoro:

Operano all'interno di banche internazionali, gestendo operazioni finanziarie e servizi bancari corporate, anche su scala globale.

competenze associate alla funzione:

Conoscenza dei sistemi bancari domestici ed internazionali, gestione di strumenti finanziari globali, competenze in analisi del credito e valutazione dei rischi nei mercati internazionali, oltre alla conoscenza delle normative internazionali.

sbocchi occupazionali:

Banche commerciali e d'investimento internazionali, istituti finanziari multinazionali, società di consulenza finanziaria, filiali estere di banche nazionali.

Tecnici del marketing

funzione in un contesto di lavoro:

Sviluppano strategie di marketing, anche globali, per penetrare nuovi mercati, adattano le campagne di branding alle diverse culture e gestiscono il posizionamento internazionale di prodotti e servizi. competenze associate alla funzione:

Marketing internazionale, analisi di mercati globali, capacità di adattamento culturale delle campagne, conoscenza di strumenti digitali globali e gestione di team di marketing multiculturali. sbocchi occupazionali:

Aziende multinazionali, agenzie di marketing globale, imprese di e-commerce internazionali, società di consulenza nel settore del marketing internazionale.

Art. 5 – Requisiti di accesso

Titolo di accesso

L'accesso è subordinato al possesso dei seguenti titoli:

- diploma di maturità quinquennale;
- diploma di maturità quadriennale con anno integrativo (il Collegio didattico può valutare l'ammissione anche senza il possesso dell'anno integrativo);
- diploma di maturità quadriennale, rilasciato da istituti di istruzione secondaria superiore presso i quali non sia più attivo l'anno integrativo (istituti magistrali). In questo caso l'accesso al corso di laurea è subordinato alla valutazione del Collegio didattico competente;
- titolo di studio conseguito all'estero, purché il titolo ammetta a studi di pari livello nel paese in cui è stato conseguito. Anche in questo caso può essere richiesta la valutazione del Collegio didattico competente.

Requisiti di accesso

Per l'accesso al corso sono richieste conoscenze di cultura generale, di logica e linguistiche (inglese almeno a livello B2) come fornite dalle scuole secondarie di secondo grado.

Il corso di laurea è ad accesso programmato e prevede il superamento da parte della/del candidata/o di una prova selettiva (test) volta ad accertare il possesso di un'adeguata preparazione iniziale; l'immatricolazione dipende dalla posizione occupata nella graduatoria della prova.

Per l'anno accademico 2025/2026 i posti disponibili sono 200.

Saranno previste due sessioni di selezione, una in primavera e una in estate. Della totalità dei posti disponibili, 2/3 (due terzi) saranno riservati alla prima ed i rimanenti a quella estiva (ai quali si aggiungeranno anche i posti che non sono stati assegnati durante la sessione primaverile ed i posti dei candidati ammessi durante la sessione primaverile ma che non hanno completato la procedura di iscrizione entro i termini stabiliti). La distribuzione dei posti tra le due sessioni è determinata annualmente con delibera della Venice School of Management. Per l'anno accademico 2025/26 la somministrazione del test è affidata al CISIA (Consorzio Interuniversitario Sistemi Integrati per l'Accesso).

Tutte le informazioni su modalità di preiscrizione, selezione ed immatricolazione sono contenute nel bando di ammissione.

Il possesso delle adeguate competenze logico-matematiche è valutato sulla base dei risultati del test TOLC-E che determina sia l'ammissibilità dei candidati che la loro posizione nella graduatoria di ammissione.

Il test TOLC-E include 36 domande volte a valutare le abilità cognitive dei candidati (attraverso 13 domande su logica e 10 domande su comprensione testuale) e la competenza matematica (13 domande). È tuttavia prevista l'esenzione dal test di accesso per i candidati in possesso delle certificazioni SAT o GMAT.

Per la parte del test relativa alla matematica è previsto un punteggio minimo di 6 su 13. Le/i candidate/i che risultino vincitori senza aver conseguito il punteggio minimo nella sezione relativa alla conoscenza della matematica della prova di ammissione, possono comunque immatricolarsi, tuttavia verrà assegnato loro un Obbligo Formativo Aggiuntivo (O.F.A.) da assolvere entro il 30 settembre dell'anno successivo a quello di immatricolazione. Sono previste attività formative propedeutiche e integrative per verificare il grado di preparazione delle/degli studentesse/studenti dopo l'immatricolazione e permettere il recupero delle conoscenze di matematica. Prima dell'inizio delle lezioni è possibile partecipare a un corso di matematica valido per l'assolvimento dell'OFA; è inoltre disponibile sulla piattaforma Moodle di Ateneo un corso erogato in modalità online chiamato "Basic Math Refresher", sviluppato dai docenti di Ca' Foscari. Al termine del corso di matematica gli studenti e studentesse dovranno sostenere un esame, valido per il recupero dell'O.F.A.

In caso di O.F.A. di matematica non assolto dopo il 30 settembre dell'anno successivo a quello di immatricolazione non sarà possibile sostenere alcun esame di profitto.

Per quanto riguarda la conoscenza della lingua inglese almeno a livello B2 sono esonerati dall'obbligo di verifica coloro che abbiano conseguito una delle certificazioni elencate o che rientrino nei casi di esonero riportati nell'apposita pagina web (www.unive.it/conoscenze-linguistiche). In caso contrario allo studente verrà assegnato un OFA da assolvere entro il 30 settembre dell'anno successivo a quello di immatricolazione.

Le modalità di assolvimento dell'O.F.A. sono disponibili nella pagina web dedicata www.unive.it (Percorso: Servizi>Carriera studenti e laurea>Conoscenze linguistiche richieste). In caso di OFA di lingua inglese non assolto entro

il 30 settembre dell'anno successivo a quello di immatricolazione non sarà possibile sostenere alcun esame di profitto. Nella pagina web dedicata all'ammissione sono riportate le informazioni sul test d'accesso, la preiscrizione alla selezione e un simulatore del test.

Conoscenze linguistiche in ingresso richieste e modalità di verifica

Agli studenti e alle studentesse stranieri/e che non siano già in possesso di un livello di conoscenza dell'Italiano pari o superiore al B1, sono riservati 3 CFU su altre attività da dedicare all'apprendimento della lingua italiana, in questo caso avranno nel piano di studio tra altre attività 6 CFU di tirocinio (invece di 9CFU). Le modalità di verifica, le certificazioni previste e le casistiche di esonero sono indicate sul sito di Ateneo.

Art. 6 – Programmazione degli accessi

Modalità di accesso

Il corso di studio è ad accesso programmato; il numero dei posti messi a concorso e le modalità di accesso vengono annualmente definiti dagli organi di Ateneo e riportati nel bando di ammissione.

Agli immatricolati possono essere riconosciuti esami svolti in lingua italiana per un massimo di 18 CFU, se equipollenti, anche ai fini del trasferimento al secondo anno.

Studentesse e studenti non comunitari residenti all'estero

È ammessa l'iscrizione di studentesse e studenti stranieri non comunitari residenti all'estero nella misura stabilita dagli organi di Ateneo.

Titolo III – Organizzazione didattica

Art. 7 – Informazioni generali

Lingua: inglese.

Modi dell'erogazione della didattica: frontale. Alcuni insegnamenti possono essere svolti in modalità teledidattica o blended.

Sede di svolgimento delle attività didattiche: Venezia.

Articolazione calendario accademico: Il calendario accademico si articola in due semestri, ciascuno ripartito in due periodi.

Gli insegnamenti sono da 6 o 12 CFU. Per ogni insegnamento, sono previste quattro appelli d'esame.

Gli insegnamenti da 6 CFU si svolgono generalmente in un solo periodo; alla fine di ogni periodo è prevista una sessione d'esami.

Gli insegnamenti da 12 CFU si svolgono in un semestre; al termine del semestre è prevista una sessione d'esami.

1CFU corrisponde a 25 ore. Le ore per ciascun credito sono comprensive di lezioni frontali e studio individuale. Per ciascun modulo da 6CFU sono previste 30 ore accademiche, le rimanenti 120 ore sono di studio individuale. Per i seguenti insegnamenti del 1° e del 2° anno sono previste ulteriori 10 ore di attività didattica integrativa per ciascun modulo da 6CFU:

- Macroeconomics;
- Financial Statement Analysis
- Mathematics;
- Microeconomics;
- Principles of Management and international accounting;
- Risk and uncertainty;

- Statistics.

Art. 8 – Curricula e percorsi

Il corso prevede un unico curriculum.

Art. 9 – Piani di studio

Schema del piano: lo schema del piano di studio è pubblicato al link: www.unive.it/cdl/etr8 > Studiare > Piano di studio. Il piano di studio del corso comprende l'elenco degli insegnamenti previsti, con l'indicazione, per ciascuno di essi dei settori scientifico-disciplinari di riferimento, dell'eventuale articolazione in moduli, l'anno di corso, i crediti formativi universitari (CFU) attribuiti a ciascun insegnamento, i CFU a libera scelta dello studente, i CFU previsti per il tirocinio e la prova finale. Alla stessa pagina è disponibile il piano delle frequenze, che presenta le attività formative distribuite in base all'anno di corso e ai periodi di lezione, ed è progettato tenendo conto della consequenzialità dei contenuti dei singoli insegnamenti. Gli orari delle lezioni sono definiti in modo da assicurare alle studentesse e agli studenti la possibilità di frequentare le lezioni di tutti gli insegnamenti obbligatori qualora sia rispettato il piano frequenze. Il piano è indicativo e può subire cambiamenti durante l'anno.

Esami a libera scelta: Gli esami a libera scelta possono essere individuati tra tutti gli insegnamenti attivati dall'Ateneo, purché coerenti con il progetto formativo dello studente e non equivalenti a quelli del proprio piano di studi.

Sono considerati coerenti con il percorso di studi tutti gli insegnamenti di livello triennale dell'area economica. La studentessa/lo studente può chiedere di inserire altri insegnamenti o altre attività formative (quali tirocini o stage), purché coerenti con il proprio progetto formativo; la coerenza sarà valutata dal Collegio didattico. Per quanto riguarda l'inserimento di esami non di area economica, il Collegio didattico verifica la coerenza delle attività didattiche inserite tra i crediti a libera scelta con il progetto formativo (la coerenza si riferisce al singolo piano di studio presentato ed è valutata con riferimento all'adeguatezza delle motivazioni fornite). La procedura che disciplina l'inserimento di insegnamenti non di area economica è consultabile nella pagina www.unive.it/cdl/etr8 > Studiare > Piano di studio. Esami equivalenti: non è consentito l'inserimento nel piano di studio di due esami equivalenti tra loro, che prevedano una ripetizione, anche parziale, di contenuti didattici già presente nel piano di studio. Le attività didattiche a libera scelta inserite nei piani di studio saranno oggetto di verifica e, in caso di sostenimento di un esame equivalente, l'esame verrà annullato.

L'inserimento di un tirocinio in sostituzione di un esame a libera scelta deve essere autorizzato preventivamente dal collegio didattico. Al termine del tirocinio, la studentessa/lo studente deve presentare una relazione sull'attività svolta, della quale il collegio didattico valuta l'adeguatezza ai fini della sostituzione dell'esame a libera scelta.

Esami in sovrannumero: La studentessa/lo studente può inserire nel proprio piano di studi esami e altre attività in sovrannumero.

Livello insegnamenti: Lo studente iscritto ad un corso di laurea triennale non può sostenere esami delle lauree magistrali. Il Collegio didattico può approvare piani di studio non aderenti ai curricula previsti dal Regolamento didattico del corso. È possibile conseguire il titolo secondo un piano di studi individuale comprendente anche attività formative diverse da quelle previste dal Regolamento didattico, purché in coerenza con l'ordinamento didattico del corso di studi dell'anno accademico di immatricolazione.

Art. 10 – Percorso di formazione

Obblighi di frequenza

Per gli insegnamenti obbligatori previsti nel piano di studi la frequenza degli insegnamenti è libera. Per alcuni insegnamenti opzionali potrebbe essere richiesta la frequenza obbligatoria; in questi casi la frequenza è regolamentata da un bando di accesso specifico. Per assicurare il regolare svolgimento dell'attività in aula la studentessa/lo studente deve rispettare gli orari di inizio e termine delle lezioni.

Propedeuticità: Le propedeuticità sono indicate nel piano frequenze consultabile on line seguendo il percorso www.unive.it/cdl/etr8 > Studiare > Piano di studio. Gli insegnamenti propedeutici devono essere superati prima degli altri esami del settore e gli esami sostenuti in difetto di propedeuticità sono annullati d'ufficio.

Stage e Tirocinio: La studentessa/lo studente deve svolgere un'attività di tirocinio da 9 CFU di durata non inferiore a 225 ore. Nel caso in cui il tirocinio superi le ore previste, possono essere riconosciuti crediti in sovrannumero. L'eventuale

attività lavorativa svolta dalla studentessa/dallo studente può essere riconosciuta come sostitutiva del tirocinio se ritenuta coerente con il percorso formativo da parte del collegio didattico. La studentessa/lo studente deve documentare l'attività lavorativa presentando al Campus economico copia del contratto di lavoro e una dichiarazione del datore di lavoro che attesti la durata dell'attività e le mansioni svolte. Se l'attività lavorativa è svolta in proprio la studentessa/lo studente deve presentare una relazione scritta, sotto forma di autocertificazione, che illustri dettagliatamente la natura e la durata dell'attività esercitata e le competenze acquisite, nonché copia della visura camerale (o analoga certificazione).

Il tirocinio può essere riconosciuto solo a fronte di una attività lavorativa svolta (non a fronte di un esame). È possibile inserire tra i crediti a libera scelta anche crediti di tirocinio per un massimo di 18 crediti di tirocinio complessivi nel percorso formativo. L'inserimento di un tirocinio in sostituzione di un esame deve essere autorizzato preventivamente dal collegio didattico e, al termine del tirocinio, la studentessa/lo studente deve presentare una relazione sull'attività svolta. Il collegio didattico, sentito il docente della materia interessata, valuta l'adeguatezza della relazione ai fini della sostituzione dell'esame. Non può quindi essere una semplice attività lavorativa, ma deve avere un contenuto di ricerca nella materia per la quale si chiede la sostituzione.

Riconoscimento di crediti formativi per attività svolte fuori dal corso di studio: le attività formative, svolte in Italia o all'estero, le esperienze lavorative, le conoscenze ed abilità certificate spetta al collegio didattico, nel rispetto della normativa vigente, dei Regolamenti di Ateneo e delle Linee guida sul riconoscimento crediti.

La studentessa/lo studente può anticipare gli esami previsti solo se attivati. Nel caso gli insegnamenti non siano attivati non possono essere sostituiti con altri esami equipollenti.

Art. 11 – Esami di profitto

Esami di profitto

Per sostenere gli esami è obbligatoria l'iscrizione alla lista d'esame nei termini previsti. Gli esami di profitto potranno consistere in una prova scritta, orale o pratica e/o in una combinazione di queste modalità.

La mera consegna di un elaborato non prodotto in sede di esame non è sufficiente ai fini della valutazione del profitto, ma è necessaria la discussione pubblica dell'elaborato stesso.

Le modalità d'esame sono definite dal/dalla docente nel syllabus dell'insegnamento e devono prevedere una graduazione dei voti. Non è ammessa la differenziazione dei programmi e delle modalità d'esame in base alla frequenza a lezione, ma è permesso prevedere attività di didattica interattiva e lavori di gruppo durante il periodo in cui si svolge l'insegnamento. Tali attività possono concorrere al voto finale, ma viene garantita la possibilità di ottenere il massimo punteggio sia a chi partecipa sia a chi non partecipa a tali attività

Appelli:

Per ogni insegnamento sono previsti quattro appelli d'esame per anno accademico secondo lo schema pubblicato alla pagina www.unive.it/calendario => Schema sessioni e distribuzione appelli d'esame

Le studentesse e gli studenti neoimmatricolati non possono sostenere esami nella sessione di settembre

Prove intermedie:

Alcuni esami prevedono delle prove parziali. Queste prove non vengono verbalizzate in carriera degli studenti, non possono essere certificate come CFU acquisiti, non vengono conteggiate per l'attribuzione delle agevolazioni e delle borse per il diritto allo studio. In caso di riconoscimento crediti non concorrono alla determinazione dell'anno di corso.

Integrazioni:

In caso di riconoscimento crediti, se l'esame sostenuto in una precedente carriera corrisponde parzialmente all'esame da riconoscere nella nuova carriera, è possibile assegnare delle integrazioni da svolgere. In questo caso l'esame verrà verbalizzato direttamente dal docente calcolando la media ponderata tra il voto precedente e quello attuale.

La studentessa/lo studente deve concordare l'integrazione con la docente/il docente titolare dell'esame esibendo la seguente documentazione:

- copia della scheda riconoscimento crediti;
- copia del syllabus dell'insegnamento sostenuto in altro ateneo. In caso di riconoscimento parziale di un esame propedeutico, la propedeuticità è considerata assolta se il riconoscimento è pari ai 2/3 dei crediti previsti.

Art. 12 – Prova finale e conseguimento del titolo

La prova finale redatta in lingua inglese consiste nella predisposizione, su un tema attinente il percorso di studi, di un elaborato scritto concordato con – e poi valutato da – la/il docente relatrice/relatore e che, in coerenza con il regolamento della Venice School of Management, la/lo studentessa/studente sviluppa in sostanziale autonomia. Il relatore è pertanto prevalentemente coinvolto nelle fasi di impostazione iniziali del lavoro e in quella della valutazione finale.

Tale elaborato può anche consistere nella presentazione dei risultati di una ricerca sperimentale condotta nell'ambito di attività di tirocinio e/o di analisi empiriche svolte presso aziende o altri soggetti. È tuttavia possibile che, per specifici obiettivi formativi o per l'evoluzione del contesto tecnologico (ad esempio la diffusione della intelligenza artificiale generativa), i docenti relatori consentano che la prova finale si svolga in altre forme.

Il voto di laurea è determinato sommando il voto della prova finale e gli eventuali bonus alla media ponderata curriculare in centodecimali. La/il relatrice/relatore può attribuire da 0 a 6 punti alla prova finale, tenendo conto anche alla carriera accademica dello studente/studentessa. L'attribuzione di eventuali bonus viene calcolata d'ufficio secondo le regole definite dall'Ateneo.

I criteri stabiliti dal Venice School of Management per l'assegnazione del punteggio sono i seguenti:

- punti 1 se l'allievo ha una media ponderata dei voti superiore o uguale a 26; -

punti da 0 a 5 in base al valore della tesi:

*punti 5 per una tesi eccezionale (equivalente al 30 e lode in un esame)

*punti 4 per una tesi ottima (equivalente a un punteggio superiore o uguale al 28 in un esame)

*punti 3 per una tesi buona (equivalente a un punteggio dal 24 al 27 in un esame)

*punti 2 per una tesi dignitosa (equivalente a un punteggio dal 20 al 23 in un esame)

*punti 1 per una tesi sufficiente

*punti 0 per una tesi appena sufficiente.

La Venice School of Management ha definito una procedura on line per richiedere l'assegnazione del relatore vedi link <http://www.unive.it/management> (Percorso: Corsi>Assegnazione relatore e tesi di laurea). È inoltre disponibile una 'Guida sintetica alla stesura della tesi di laurea' <http://www.unive.it/management> (Percorso: Corsi>Assegnazione relatore e tesi di laurea>Documenti allegati>Guida tesi)

Link: <http://www.unive.it/cdl/etr8> (> Laurearsi)

Art. 13 – Ulteriori disposizioni

Cambio di corso negli insegnamenti con ripartizione per lettera:

Il cambio di corso è consentito solo in presenza di giustificati motivi e richiede di acquisire l'autorizzazione dal docente del corso di provenienza e da quello del corso di destinazione. Lo studente al momento dell'iscrizione all'esame dovrà rivolgersi al campus economico esibendo la documentazione di accettazione da parte dei docenti (documenti: e-mail di entrambi i docenti).

È possibile iscriversi al corso di studio con la qualifica di studentessa/studente part-time che permette di godere di alcune agevolazioni; si rimanda alle regole vigenti in Ateneo per le modalità di accesso a questo status e per come mantenerlo oltre che per le informazioni sulle agevolazioni.

Non è prevista l'erogazione di corsi destinati alle studentesse e agli studenti part-time.

Titolo IV – Disposizioni finali e transitorie

Art. 14 – Modifiche al presente Regolamento

Le modifiche alle parti ordinamentali del presente Regolamento devono essere approvate dagli organi di governo e trasmesse per la definitiva approvazione al MUR, secondo le tempistiche e modalità da esso definite.

L'eventuale programmazione degli accessi, di cui all'art. 6, deve essere deliberata dagli organi di governo dell'Ateneo, previo parere positivo del Nucleo di valutazione.

I contenuti dei seguenti articoli, ove non richiedano una modifica all'ordinamento didattico del corso di studio, potranno essere aggiornati annualmente dalla struttura didattica di riferimento, in occasione della programmazione didattica e in vista della compilazione delle Schede uniche annuali del corso di studio: artt. 3, 4, 5, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13. Le eventuali modifiche saranno adottate con Decreto Rettorale.

Le informazioni di cui all'Allegato A vengono aggiornate annualmente, in occasione della programmazione didattica, e sono sottoposte agli organi di governo con l'approvazione annuale dell'offerta formativa; il loro aggiornamento non richiede l'adozione con decreto rettorale.

Ove si renda necessario, le seguenti informazioni possono essere aggiornate in corso d'anno con delibera della struttura didattica di riferimento, senza che si renda necessario un decreto rettorale di adozione:

- composizione del Collegio didattico del Corso di studio;
- composizione del Gruppo AQ del Corso di studio.

Art. 15 – Efficacia del presente Regolamento

Ove non diversamente specificato, le disposizioni del presente Regolamento hanno valore per tutte le studentesse e tutti gli studenti iscritti, a partire dall'a.a. 2025-2026.

Le versioni precedenti del presente Regolamento sono reperibili sul sito del corso di studio, alla pagina www.unive.it/cdl/ET8.